



Associazione Iniziative Sociali - Seguimi
A.I.S. - Seguimi O.N.L.U.S.

Sede Legale: Via Adriano I, 36 - 00167 Roma
Uffici Roma: Via Clemente III, 29 - 00167 Roma
E-mail: sedecentrale@aisseguimi.org - Tel/Fax 06-6277806
C.F. 97154310581

REPORT ANNUALE 2019

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

*Attività svolte nell'ambito delle iniziative di
solidarietà internazionale dell'A.I.S. Seguimi
(ONLUS del Gruppo Seguimi)*

Le attività di aiuto allo sviluppo del Gruppo Seguimi a Kananga (RDC) sono affidate alla ONG locale "Progetto di Formazione e di Sviluppo UNDONDE", in sigla francese **P.F.D.U.**, dove **Undonde** significa **Seguimi** in lingua locale. Ong fondata alla fine degli anni novanta dalla Comunità Seguimi in Congo per promuovere lo sviluppo locale in modo sostenibile, valorizzando a pieno le risorse e le persone del luogo. Operativo da più 20 anni, sostenuto dall'Italia **dall'A.I.S. Seguimi** (ONLUS del Gruppo Seguimi). Il P.F.D.U. è organizzato in una struttura multi-settoriale che comprende i **Servizi Sanitari, l'Istruzione Primaria e Secondaria** e l'ambito dello **Sviluppo Agricolo e dell'Allevamento**.

Di **Padre Lambert Museka**, membro di Seguimi, Assistente Spirituale della comunità Seguimi in Congo, Responsabile delle attività di sviluppo in loco.

RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2019 **PFDU - REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO**

Questo rapporto descrive le **attività svolte in Repubblica Democratica del Congo nell'ambito delle iniziative di solidarietà internazionale dell'A.I.S. Seguimi (ONLUS del Gruppo Seguimi)**, per il periodo di un anno, precisamente dal mese di gennaio a dicembre 2019. Nel perseguimento della sua missione, che è di aiutare la popolazione, questo rapporto presenta le diverse attività svolte e i servizi forniti in ciascuna delle differenti aree di intervento: salute, formazione scolastica, centro agro-zootecnico.

In questi settori complessivamente **si sono ottenuti i seguenti risultati. Per la sanità**, in particolare nel Centro di ospedaliero di Kalemba Mulumba sono stati trattati **225 bambini per malnutrizione grave, 991 bambini per la malnutrizione moderata e 177 nuovi casi di donne in gravidanza**; sono stati trattati un **totale di 1.586 casi**.

Per la formazione scolastica a fine anno ci sono stati un totale di **327 allievi, di cui 162 studentesse e 165 studenti**, che hanno frequentato il complesso scolastico UNDONDE di Kalemba Mulumba; un totale di **16 allievi, di cui 11 studentesse e 5 studenti**, che hanno frequentato il Medical Technical Institute UNDONDE di Kalemba Mulumba e infine ci sono stati **88 allievi, di cui 26 studentesse e 62 studenti**, che hanno frequentato il complesso scolastico UNDONDE di Bena Mande (ciclo secondario).

Segue una relazione più dettagliata sulle differenti aree di intervento.

I. SALUTE: CENTRO OSPEDALIERO DI KALEMBA MULUMBA

Il Centro ospedaliero ubicato a Kalemba Mulumba, zona rurale di Kananga, è organizzato attraverso due strutture sanitarie:

1. Il Centro di Sanità
2. L'Ospedale secondario

1. Il Centro di Sanità

Il Centro sanitario di Kalemba Mulumba attualmente ha tre dipendenti: un infermiere di livello A1, un'infermiera assistente di livello A1 e un EPI, CPN e manager di maternità, che è di livello A3.

In riferimento ad alcuni casi presenti in questo Centro sanitario, tra le attività e i servizi organizzati svolti ci sono: le visite prenatali, la terapia della malaria nelle donne in gravidanza, il vaccino contro il tetano nelle donne in gravidanza, la cura di persone affette da HIV, la malnutrizione grave, la malnutrizione moderata, i nuovi

casi di donne in gravidanza trattate, la diarrea, le infezioni sessualmente trasmissibili, le infezioni respiratorie in bambini sotto i cinque anni, il morbillo, l'ipertensione arteriosa, il tifo, la verminosi, le infezioni alle vie urinarie. Tra i dati più importanti mettiamo in evidenza che sono stati trattati 225 bambini per malnutrizione grave, 991 bambini per la malnutrizione moderata e 177 nuovi casi di donne in gravidanza.

In particolare, si nota che le principali difficoltà che si presentano sono: l'insufficienza di personale che non permette il servizio di guardia diurna; l'abitudine delle organizzazioni internazionali di aiuto ad hoc di fornire assistenza gratuita ai malati li motiva a pagare le cure mediche, una volta terminato il progetto; l'insufficienza di materiali come: emoglobunometro, microscopio, tavolo di consultazione prenatale, schiuma e letti per i malati. E, infine, dal punto di vista di prospettive future si vorrebbero assumere tre infermieri qualificati e presentare un appello per l'assunzione di responsabilità da parte dello Stato; e anche migliorare le condizioni materiali del centro per garantirne la redditività.

2. L'ospedale secondario

Questo ospedale è composto da 33 dipendenti, 1 medico di gestione e 3 medici curanti, tra cui 1 donna, 18 infermieri di diversi livelli e tra cui otto donne, nonché 11 agenti ausiliari, tra cui 7 donne.

Nell'ospedale secondario di Kalemba Mulumba vengono soprattutto trattate le seguenti malattie: la malaria, le infezioni respiratorie, il tifo, la diarrea con disidratazione, l'ipertensione arteriosa, il diabete, il cancro cervicale, la gastrite, il morbillo, la meningite, le infezioni sessualmente trasmissibili, la tubercolosi, l'herniographie, l'appendicectomia, i parti cesarei, l'isterectomia, la cistectomia, la polmonite grave. E tra i servizi organizzati ci sono: la pediatria, la chirurgia, la medicina interna, i laboratori, la farmacia, il consultorio, il reparto di ginecologia e ostetricia, la maternità, la neonatologia. Complessivamente, si informa che in questo ospedale in un anno sono stati trattati n. 1.586 persone.

In riferimento a questo, tra le difficoltà principali che vengono riscontrate sono presenti l'insufficienza di materiali nei diversi servizi organizzati dall'ospedale; l'insufficienza di elettricità; l'insolvenza di alcuni pazienti; la mancanza di controllo da parte di alcuni medici e infermieri da parte dello Stato, la mancanza di sviluppo delle capacità del personale (riqualificazione, ecc.). E come prospettive future occorrerebbero avere alcuni materiali aggiuntivi per il corretto funzionamento di tutti i servizi organizzati in ospedale e garantire lo sviluppo della formazione del personale per migliorare le prestazioni.

II. FORMAZIONE SCOLASTICA

Per quanto riguarda la formazione scolastica, sono presenti tre complessi situati esclusivamente nelle aree urbane-rurali, dove la popolazione scolastica è più piccola rispetto ai centri urbani, con genitori generalmente poveri. Si tratta principalmente di:

- 1) Complesso scolastico UNDONDE di Kalemba Mulumba (ciclo primario e secondario)
- 2) Medical Technical Institute UNDONDE di Kalemba Mulumba
- 3) Complesso scolastico UNDONDE di Bena Mande (ciclo secondario)

1. COMPLESSO SCOLASTICO UNDONDE DI KALEMBA MULUMBA (CICLO PRIMARIO E SECONDARIO)

Ciclo primario

Questa scuola elementare si trova vicino al complesso scolastico UNDONDE, ciclo secondario. La scuola elementare UNDONDE di KALEMBA MULUMBA è composta da 6 insegnanti, di cui 5 insegnanti, l'83,3% di donne, 1 direttore e 1 sentinella. A fine anno il numero totale di allievi è stato di 327, di cui 162 studentesse e 165 studenti. Dai dati emerge che c'è la perdita di 33 alunne femmine su 195, ovvero il 16,9% e 32 alunni maschi su 197, o il 16,2%. Questa situazione rimane legata alla povertà di alcuni genitori che non possono supportare gli studi dei propri figli. Tra le difficoltà incontrate durante quest'anno si segnalano: l'insolvenza di alcuni genitori e il materiale didattico e banchi insufficienti per gli alunni. Come prospettiva futura si cerca di ottenere la presa in carico della scuola da parte dello Stato.

Ciclo secondario

In questo complesso scolastico sono presenti 5 opzioni e un ciclo generale (7 ° e 8 ° anno), ossia: la pedagogia generale, la gestione aziendale, la biologia-chimica, la tecnica di taglio e cucito e nutrizione. A fine anno il numero totale di allievi è stato di 605, di cui 327 studentesse e 275 studenti.

Si è riscontrato che l'abbandono scolastico è di 50 studentesse, pari al 13,3% e quello di 98 studenti, pari al 25,9%. Questa situazione è dovuta alla povertà di alcuni genitori che non possono permettersi di pagare le tasse scolastiche per i loro figli. Osservando anche che la percentuale di sprechi delle alunne è bassa rispetto a quella dei ragazzi a causa della mancata consapevolezza dell'importanza dell'educazione da parte loro oggi.

Questo complesso scolastico opera con 34 persone, tra cui: 1 prefetto, 1 direttore degli studi, 32 insegnanti di tutte le discipline, di cui 8 donne che rappresentano il 23,5%.

In questo contesto, le principali difficoltà riscontrate sono: l'insolvenza di alcuni genitori; furto di panchine, lucchetti, porte WC, attrezzature; la mancanza di determinati materiali didattici; mancanza di sale per seminari per cucire, esercitazioni al computer e nutrizione. E infine come prospettive future si vorrebbe aumentare il numero di classi per evitare il sovraffollamento e aprire una sala macchine e un laboratorio di cucito per opzioni tecniche.

2. MEDICAL TECHNICAL INSTITUTES UNDONDE DI KALEMBA MULUMBA

Questo istituto è stato creato nel 2018 e supera le difficoltà delle nostre comunità circostanti, a causa delle lunghe distanze che hanno dovuto colpire i bambini del comune di NGANZA per unirsi all'ITM del centro città e TSHIKAJI. Al suo interno, come personale, sono presenti: il tecnico di laboratorio e l'assistente alla nascita. A fine anno il numero totale di allievi è stato di 16, di cui 11 studentesse e 5 studenti. Da alcuni dati emerge che la perdita di due studentesse è pari al 23% e 1 studente maschio è pari al 33,3%. Questa situazione è dovuta alla povertà di alcuni genitori che non possono permettersi di sostenere gli studi dei propri figli.

Tra il personale ci sono quest'anno 19 ufficiali, tra cui: un prefetto, due donne provvisorie, una per l'opzione tecnica di laboratorio e l'altra per l'assistente alla nascita, 1 segretaria e 15 insegnanti, tutti uomini.

Tra le principali difficoltà riscontrate si hanno il completamento di edifici puliti; materiale didattico insufficiente e la mancanza di una sala tecnica e di informatica. Come prospettive future si vorrebbe completare la costruzione dei nostri edifici ancora in costruzione; avviare il progetto di allevamento per la cura personale degli insegnanti ed aprire una sala tecnica e informatica per garantire la corretta formazione dei nostri studenti.

3. COMPLESSO SCOLASTICO UNDONDE DI BENA MANDE (CICLO SECONDARIO)

Questo complesso scolastico organizza, al di fuori del ciclo generale: la pedagogia generale, l'agricoltura e il taglio e cucito. Dal punto di vista del personale ha 1 prefetto e 17 insegnanti, di cui 3 donne, il 16,6% donne.

A fine anno il numero totale di allievi è stato di 88, di cui 26 studentesse e 62 studenti. Dal alcuni dati emerge che la perdita di 15 studentesse è pari al 36,5%, e quella di 19 ragazzi è pari al 23,4%. Notiamo per inciso che la percentuale di abbandono delle ragazze rimane elevata a causa del fatto che la possibilità di studiare non è presa in considerazione dai genitori nel villaggio di Bena Mande.

Tra le difficoltà riscontrate ci sono l'insolvenza di molti genitori e l'insufficienza di materiale didattico. Invece, come prospettiva futura si cerca di ottenere la presa in carico della scuola da parte dello Stato.

III. CENTRO AGRO-ZOOTECNICO DI BENA MANDE

Al fine di monitorare le attività di questo centro, la PFDU ha assunto un tecnico di sviluppo rurale di livello A1 che collabora con più di 12 agenti per raggiungere i suoi obiettivi. In particolare, si fa presente che questo centro concentra le sue attività in due settori principali:

1. Settore agricolo

Come è stato detto nel rapporto del 2018, questo settore conta: a) un palmeto con una capacità di oltre 1.200 palme, 485 delle quali sono ancora giovani. La sua produzione per quest'anno è stata di 720 litri di olio di palma. Questa produzione è ancora bassa a causa dei rifiuti dovuti all'estrazione manuale di olio di palma, come precedentemente dimostrato. Un macchinario moderno potrebbe risolvere questo problema. Inoltre, queste palme producono mazze di noci troppo piccoli, una situazione legata a una spaziatura troppo piccola di quest'ultima secondo i risultati degli agronomi consultati. Abbiamo iniziato a rendercene conto e a correggere questo errore nelle nuove operazioni di piantagione per giovani palme. b) Una piantagione di caffè con una capacità di oltre 800 piante di caffè, di cui 267 ancora giovani, e un vivaio con oltre 500 piantine. La produzione per quest'anno è stata di 450 kg. La povertà del suolo rimane alla base di questa bassa produzione e anche la fertilizzazione del suolo con letame verde è già in corso. c) Alberi da frutto: nella nostra fattoria sono presenti alberi di avocado, alberi di mango, limoni, aranci, ma la loro produzione rimane legata all'autoconsumo.

2. Settore zootecnico

a. Il porcile, in cui ci sono 8 scrofe e 62 maialini. Il cinghiale è stato venduto per evitare un problema di consanguineità nel porcile in futuro. Un cinghiale sostitutivo è già stato acquistato da un altro porcile. Ma un'epidemia di maiale ci ha fatto perdere 6 scrofe e 30 maialini. b. La fattoria, in cui ci sono 7 capre, di cui 6 caprette e 1 capra.

È in corso la vendita di alcuni animali per acquistare nuovi prodotti. Poi, come difficoltà ci sono il volo e la presenza di animali e uccelli predatori che hanno messo in ginocchio il nostro pollaio, l'incendio incontrollato della boscaglia causato dalla popolazione circostante ostacola la buona crescita di palme, caffè e alberi da frutto e la povertà del suolo richiede risorse significative per la sua fertilizzazione naturale. Come prospettive future si vorrebbe procedere all'assunzione di un agronomo addetto alla formazione e al ricorso occasionale a un veterinario in grado di risolvere tutte le difficoltà dell'azienda agricola nel campo agricolo e dell'allevamento. E infine

si vorrebbe avere un moderno frantoio per migliorare la qualità e aumentare la quantità di produzione di petrolio.

Rapporti con i partner

L'insufficienza dei mezzi finanziari, oltre ai disordini di una guerra sociale che ha avuto luogo nella nostra regione tre anni fa, non ha permesso di collaborare bene con le nostre associazioni rurali della PFDU. La nostra azione era limitata alle tre grandi associazioni, composte da donne vedove in difficoltà - finalizzate al mutuo aiuto e al sostegno della famiglia - dell'arcidiocesi di Kananga che hanno ricevuto da noi assistenza tecnica e supporto alle sementi.

Oltre a questi enti, la nostra collaborazione è con le due istituzioni universitarie locali: l'Università di Kananga (UNIKAN) e l'Istituto Superiore di Studi Sociali (ISES), nel quadro di scambi incentrati sulle esperienze, organizzate sotto forma di visite guidate dei loro studenti nella nostra fattoria, stanno andando bene.

Infine, nell'ambito del progetto di acquisizione del settore agricolo da parte del governo della RDC, la nostra struttura (PFDU) ha beneficiato della visita del Ministro provinciale dell'Agricoltura per rassicurarsi sulla sua efficacia operativa sul campo. Notiamo per inciso che subito dopo questa visita, la PFDU rimane nel database di questo ministero, dal quale viene invitata periodicamente a partecipare alle riunioni organizzate in questo quadro.

***GRAZIE ancora di cuore a tutti i nostri cari sostenitori
che, tramite la Comunità Seguimi, continuano ad aiutarci a
portare avanti queste opere sociali di solidarietà verso i più
poveri del nostro popolo.***